

INDICE

<i>Premessa</i>	XI
---------------------------	----

CAPITOLO I

LA RIFORMA DELLA COOPERAZIONE DI CREDITO E LE BANCHE POPOLARI

1. I mutamenti di sistema, l'impresa bancaria e la forma cooperativa .	1
2. (<i>segue</i>) Preliminare evidenziazione delle coordinate e delle finalità del discorso da portare avanti, in relazione ai rilevati problemi . . .	6
3. Le riforme della cooperazione di credito in uno sguardo d'insieme .	11
4. (<i>segue</i>) Motivazioni di fondo e differenze delle soluzioni tecniche finalmente adottate	15
5. (<i>segue</i>) Gli strumenti del processo riformatore. In particolare, i "grandi temi" della riforma delle "grandi" banche popolari e il loro indiretto riflesso sulla posizione delle restanti, anche in un confronto con la parallela riforma delle banche di credito cooperativo	22
6. Le modifiche alla disciplina delle banche popolari residue	33
7. (<i>segue</i>) Innovazioni e persistenze nel modello della banca popolare .	47
8. Le diverse letture della riforma da parte della dottrina	52
9. La complessità funzionale del modello della banca popolare tra tradizione e riforme. Elementi, momenti e finalità dell'indagine . .	57

CAPITOLO II

LA PARABOLA LEGISLATIVA DELLE BANCHE COOPERATIVE POPOLARI (DALLE ORIGINI AL D.L. N. 3/2015)

1. Il problema storico delle banche cooperative popolari	65
2. <i>Weltanschauungen</i> cooperative e il confine posto dalla norma giuridica rispetto agli "ordinari" modi della produzione capitalistica	75
3. (<i>segue</i>)	85

4.	Gli argomenti tradizionali nel dibattito della dottrina: lucro, mutualità e organizzazione d'impresa tra ricerca di coerenza del sistema e vincoli delle "leggi del mercato"	97
5.	(segue) Specificità della cooperazione di credito	107
6.	(segue) I primi segnali per un allargamento del confine. Letture e ri-letture dell'art. 45 Cost.	116
7.	(segue) Difficoltà residue nell'interpretazione sistematica della disciplina delle banche popolari	126
8.	Le nuove aspirazioni economiche del movimento cooperativo e le richieste di stabilizzazione indirizzate al sistema giuridico	139
9.	Dalla legge speciale del 1948 al t.u.b.	163
10.	La riforma del diritto societario e le banche popolari	177
11.	(segue) Chiavi di lettura della rinnovata disciplina della società cooperativa	190
12.	(segue) Il posizionamento giuridico delle banche popolari come problema di "decisione sistemica"	206

CAPITOLO III

LE PECULIARI CARATTERIZZAZIONI DELLO STATUTO LEGISLATIVO DELLE BANCHE POPOLARI

1.	Tra "struttura" e "funzione": evoluzione e specificità attuale del modello della banca popolare	225
2.	La disciplina della partecipazione "popolare", in generale	232
3.	In particolare, la disciplina delle vicende circolatorie	246
4.	(segue) Da "strumento di credito" a strumento finanziario (dematerializzato): l'azione di banca popolare tra mutualità, stabilità e mercato	257
5.	(segue) Dalla prassi della cessione "non autorizzata", con effetto <i>inter partes</i> , al meccanismo della "legittimazione sociale minore"	287
6.	(segue) L'impatto della riforma societaria sulla posizione della banca popolare nella circolazione dei propri titoli	317

CAPITOLO IV

L'OPERATIVITÀ DELLE BANCHE POPOLARI TRA MUTUALITÀ E VINCOLI DI SISTEMA

1.	La difficile ricostruzione del regime normativo valevole per le banche popolari con riguardo alle operazioni sulle proprie azioni	325
2.	Le recenti vicende riguardanti le cd. "pratiche bacciate" tra disciplina societaria, regole di vigilanza bancaria e obblighi di comportamento dell'emittente-intermediario finanziario	335
3.	(segue) L'assistenza finanziaria e la società cooperativa	354

4.	(<i>segue</i>) Fisiologia e patologia nello svolgimento della mutualità creditizia	366
5.	(<i>segue</i>) Aumenti di capitale e collocamento delle azioni di banche popolari. Profili di rilievo per l'attività di vigilanza	375
6.	Ancora sulla cd. "clausola di garanzia"	396
	<i>Conclusioni</i>	419
	<i>Indice degli Autori</i>	449

